

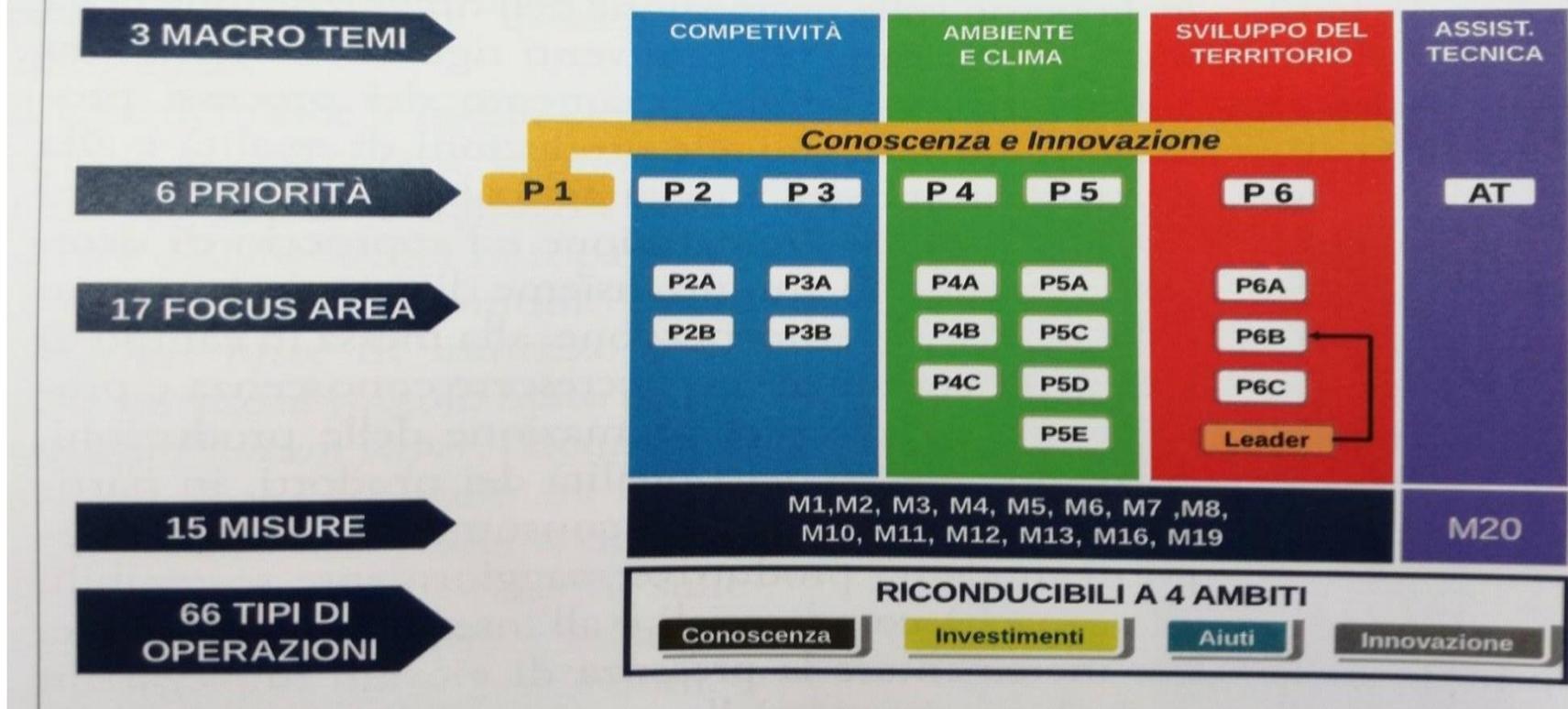
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Misura 19 – Sostegno dello Sviluppo Locale Leader

**Operazione 19.2.01 - Azione 4.1.01
Bando pubblico – annualità 2017**

INVESTIMENTI IN AZIENDE AGRICOLE IN APPROCCIO INDIVIDUALE E DI SISTEMA

Presentazione domande dal **10 aprile 2017** al **10 luglio 2017**
Pubblicazione sul sito www.altraromagna.it

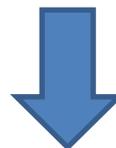
Fig. 2 - Schema generale della struttura del Psr 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna



Fonte: Regione Emilia Romagna, «Supplemento n.59 – Luglio-Agosto 2015-Il Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna»

COLLOCAZIONE NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

P2 – COMPETITIVITÀ



FOCUS AREA P2A



MISURA M4



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

OPERAZIONE 19.2.01

AZIONI ORDINARIE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA

Il tipo di operazione consente al Gal L'Altra Romagna di **attivare determinate sottomisure e operazioni del Piano di Sviluppo Rurale**, modulando importi e aliquote di sostegno.

OPERAZIONE 19.2.01 – AZIONI ORDINARIE		
AZIONE PREVISTA	RISORSE PREVISTE	ALIQUOTA DI SOSTEGNO
4.1.01 INVESTIMENTI IN AZIENDE AGRICOLE IN APPROCCIO INDIVIDUALE E DI SISTEMA	1.000.000 €	40-50%
6.2.01 Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali	450.000 €	100%
6.4.01 Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche	1.000.000 €	40-45-50%
6.4.02 Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative	500.000 €	50%
7.4.02 Strutture per servizi pubblici	2.500.000 €	100%

AMBITI TEMATICI DI INTERVENTO INDIVIDUATI IN SEGUITO ALLA CONCERTAZIONE E ASCOLTO DAL BASSO DEL TERRITORIO

AMBITO TEMATICO PREVALENTE: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

AMBITO TEMATICO CORRELATO AL PRINCIPALE: Turismo sostenibile

AMBITO TEMATICO CORRELATO AL PRINCIPALE: Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)

SFIDE DA AFFRONTARE

- Sostenibilità delle pratiche agricole
- Sostegno alle filiere produttive
- Valorizzazione delle tipicità delle colture e dei prodotti agricoli locali
- Orientamento al consumatore



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

OBIETTIVI DELL'AZIONE ORDINARIA 4.1.01

- Favorire la realizzazione di investimenti finalizzati al miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità ambientale
- Incentivare ammodernamento delle dotazioni strutturali e produttive
- Migliorare le performance ambientali
- Favorire produzioni a denominazione di origine che contribuiscono anche alla valorizzazione dell'area secondo un profilo turistico ed ambientale
- Aumentare le opportunità occupazionali locali
- Sostenere una maggiore orientamento al mercato

BENEFICIARI DEL TIPO DI OPERAZIONE

**IMPRESE AGRICOLE SIA IN FORMA SINGOLA CHE IN FORMA
AGGREGATA COME DA ART. 2135 CODICE CIVILE**



AREE DI INTERVENTO

APPLICABILITA' DELL'OPERAZIONE RICADENTE NELL'AREA DEI COMUNI COINVOLTI



2.2.1 Carta del territorio interessato dalla Strategia di Sviluppo Locale GAL L'Altra Romagna

Bando per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER e dei Gruppi di Azione Locale - Programma di Sviluppo Rurale Regione Emilia-Romagna 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale LEADER.

Autori:

• GAL L'Altra Romagna - Nomisma S.p.A.

Fonte: Regione Emilia Romagna, «Supplemento n.59 – Luglio-Agosto 2015-II Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna»

AREE DI INTERVENTO

25 COMUNI DELLA PROVINCE DI FORLI-CESENA E RAVENNA

Valle del Rubicone: Borghi, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone

Valle del Savio: Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, Verghereto

Valle del Bidente: Civitella di Romagna, Galeata, Meldola, Santa Sofia

Valle del Rabbi: Predappio, Premilcuore

Valle del Montone: Castrocaro Terme e Terra del Sole, Dovadola, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano

Valle del Tramazzo: Modigliana, Tredozio

Valle del Lamone: Brisighella

Valle del Senio: Casola Valsenio, Riolo Terme

Comuni di competenza parziale: Castel Bolognese, Faenza

AREE DI INTERVENTO

APPLICABILITA DELL'OPERAZIONE RICADENTE NELL'AREA DEI COMUNI COINVOLTI

- **STATUS DI «AZIENDA IN ZONA CON VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI SPECIFICI (EX AREA SVANTAGGIATA DI CUI DIRETTIVA 75/268/CEE) È RICONOSCIUTO QUANDO SUSSISTONO CONTESTUALMENTE:**

Condizione 1: il centro aziendale ricade all'interno della zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici

E

Condizione 2: almeno il 50 % della SAU aziendale è inserita all'interno della zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici.

COMUNI DEL GAL L'ALTRA ROMAGNA SITUATI IN ZONA CON “VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI SPECIFICI” (EX AREA SVANTAGGIATA):

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Bagno di Romagna, Civitella di Romagna, Dovadola, Galeata, Meldola (parzialmente), Mercato Saraceno, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio (parzialmente), Premilcuore, Rocca San Casciano, Roncofreddo, Santa Sofia, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Tredozio, Verghereto.

PROVINCIA DI RAVENNA

Brisighella (parzialmente), Casola Valsenio

AREE DI INTERVENTO

APPLICABILITA DELL'OPERAZIONE RICADENTE NELL'AREA DEI COMUNI COINVOLTI

STATUS DI «AZIENDA IN AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO - ZONA D» È RICONOSCIUTO QUANDO SUSSISTONO CONTESTUALMENTE:

CONDIZIONE 1: Il centro aziendale ricade all'interno di aree rurali con problemi di sviluppo – zona D – del Gal L'Altra Romagna

CONDIZIONE 2: almeno il 50 % della SAU aziendale è inserita all'interno di *aree rurali con problemi di sviluppo - zona D* - del Gal L'Altra Romagna

COMUNI DEL GAL L'ALTRA ROMAGNA SITUATI IN «AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO» – ZONA D

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Bagno di Romagna, Galeata, Mercato Saraceno, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Tredozio , Verghereto

PROVINCIA DI RAVENNA

Brisighella, Casola Valsenio

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA DELL'IMPRESA AGRICOLA al momento della presentazione della domanda

- **Iscrizione** dell'impresa ai registri della **CCIAA**
- **Iscrizione dell'impresa all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole** con posizione debitamente validata
- **in caso di società, la durata del contratto** societario dovrà essere almeno **pari a quella del periodo di impegno** alla conduzione aziendale
- in caso di impresa operante nel settore lattiero - caseario, la stessa dovrà risultare **in regola con eventuali pagamenti** dovuti per adesione alla rateizzazione o di imputazione di prelievo
- **impegnarsi alla conduzione diretta dell'azienda** oggetto dell'intervento per **almeno 5 (cinque) anni** dalla data di adozione dell'atto di liquidazione a saldo del sostegno richiesto, pena la revoca del finanziamento
- **rendere disponibili tutti i dati richiesti** dalle attività di monitoraggio e valutazione.
- L'impresa dovrà inoltre avere una posizione previdenziale regolare (**regolarità contributiva**).

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'AZIENDA AGRICOLA AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

DIMENSIONE ECONOMICA (espressa in Standard Output o produzione standard)

- Valutazione delle colture/allevamenti risultanti dal Piano colturale unico e consistenza zootecnica (come da Allegato IV al Reg.(CE) n.1242/2008

non inferiore a 15.000€ se in zona
con vincoli naturali o altri
vincoli specifici

non inferiore a 20.000€ nelle
altre zone

PIANO DI INVESTIMENTI(PI) – CONTENUTI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- **Investimenti coerenti con gli obiettivi** del tipo di operazione definiti dall' Allegato N.2 «*Indicazioni tecniche per la definizione del concreto miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda*»
- Il PI dovrà essere redatto sulla base dello “*Schema del PI – Relazione tecnica giustificativa*” dell'allegato N.1 alla domanda, pena l'inammissibilità della domanda stessa
- **Il PI dovrà prevedere un importo di spesa ammissibile** pari ad almeno:
 - A) **10.000 € in zona con vincoli naturali** o altri vincoli specifici
 - B) **almeno 20.000 € nelle altre zone**
- Il PI dovrà prevedere investimenti da avviare in data successiva a quella di presentazione della domanda di sostegno
- **Il PI dovrà conseguire un punteggio di merito pari o superiore ad una soglia minima, fissata in 5 punti**

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PIANO DI INVESTIMENTI (PI)

- Il PI dovrà prevedere un **tempo massimo per la realizzazione degli investimenti**, decorrente dalla data di adozione dell'atto di concessione del sostegno, **non superiore a 12 mesi**
- **eventuale proroga di massimo 6 mesi** che potrà essere concessa su espressa preventiva richiesta debitamente motivata da presentare almeno 30 giorni prima della scadenza del termine prefissato

SPESE AMMISSIBILI

- costruzione/ristrutturazione immobili produttivi;
- miglioramenti fondiari;
- macchinari, attrezzature funzionali al processo innovativo aziendale;
- impianti lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali, fermo restando quanto precisato al successivo punto 14.;
- investimenti funzionali alla vendita diretta delle produzioni aziendali;
- investimenti immateriali connessi alle precedenti voci di spesa quali onorari di professionisti/consulenti, entro il limite massimo del 10% delle stesse.
- investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze





Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

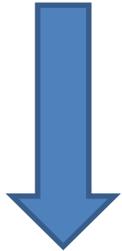
SPESE NON AMMISSIBILI

- Investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda di sostegno
 - investimenti oggetto di altri aiuti pubblici, inclusi quelli finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili che godono di tariffe incentivanti
 - impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili di potenza superiore al fabbisogno medio aziendale annuo
 - impianti per produzione di energia elettrica da biomasse per i quali non sia garantito l'utilizzo di almeno il 20% dell'energia termica
 - impianti per produzione di energia elettrica da biomasse alimentati con colture dedicate
 - l'acquisto di veicoli non riconducibili alla categoria dei macchinari adibiti a lavori agricoli
 - gli interventi relativi al settore dell'acquacoltura di cui al Regolamento (UE) n. 508 del Parlamento Europeo

SPESE NON AMMISSIBILI

- gli interventi riferiti all'agriturismo;
- gli interventi finalizzati alla produzione aziendale di birra, pane e altri prodotti (come da allegato I al Trattato UE)
- realizzazione/manutenzione straordinaria di pozzi;
- impianti di irrigazione;
- realizzazione di invasi ad uso irriguo;
- acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora;
- acquisto, costruzione, manutenzioni ordinarie e straordinarie di fabbricati abitativi;
- acquisto, manutenzioni ordinarie di fabbricati produttivi;
- acquisto di dotazioni usate e acquisto con la formula del leasing;
- IVA;
- investimenti che non rispettino la normativa vigente o che non siano riconducibili a fattori di produzione agricola;
- spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto dall'Allegato n. 4 "*Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento*"₂₀ al presente bando

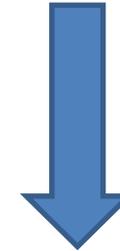
RISORSE FINANZIARIE, LIVELLI MINIMI DI SPESA E ALIQUOTE DI SOSTEGNO



€ 1.000.000,00



A) €10.000 in zona
svantaggiata
B) 20.000€ negli
altri ambiti territoriali



A) 50% se imprese condotte
da giovani agricoltori e/o in
zona con vincoli naturali o
specifici
B) 40% negli altri casi

CRITERI DI PRIORITA RIFERITI AL BENEFICIARIO

PUNTI

A	IMPRESE OPERANTI IN ZONE CON VINCOLI NATURALI (ZONA SVANTAGGIATA)		5
B	IMPRESE OPERANTI IN AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO (ZONA D)		2
C	IMPRESE CONDOTTE DA IMPRENDITORI AGRICOLI A TEMPO PIENO (OVVERO IN ATTIVITÀ/REDDITI REMUNERATIVI EXTRA AZIENDALI MINIMI)		4
D	IMPRESE OPERANTI IN UN'AREA PROTETTA (PARCHI NAZIONALI O REGIONALI, RISERVE NATURALI, PAESAGGI NATURALI E SEMI NATURALI PROTETTI), SITI RETE NATURA 2000, OASI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA		3
E	IMPRESE ADERENTI DIRETTAMENTE O INDIRECTAMENTE AD ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI (OP)	spesa per investimenti funzionali al prodotto conferito ad OP compresa tra 20-50% spesa tot. PI	1,5
		spesa per investimenti funzionali al prodotto conferito ad OP compresa tra 51 - 80% spesa tot. PI	3
		spesa per investimenti funzionali al prodotto conferito ad OP compresa tra 81 - 100% spesa tot. PI	5
F	IMPRESE CONDOTTE DA GIOVANI AGRICOLTORI (REG. CE 1698/2005; REG. UE 1305/2013) CHE PRESENTINO LA DOMANDA DI AIUTO ENTRO I 5 ANNI DAL PRIMO INSEDIAMENTO		3

CRITERI DI PRIORITA RIFERITI AL PIANO DI INVESTIMENTI(PI)

PUNTI

A	RISPONDENZA FABBISOGNI SPECIFICI E PRIORITARI	A Spesa per investimenti prioritari compresa tra 30-50% della spesa totale del PI	3
		A Spesa per investimenti prioritari è compresa tra 51 - 80% della spesa totale del PI	5
		A Spesa per investimenti prioritari è compresa tra 81 - 100% della spesa totale del PI	7
B	INVESTIMENTI DEDICATI PRODUZIONI INTEGRATE, SETTORE BIOLOGICO E/O A PRODOTTI A QUALITÀ REGOLAMENTATA	A Spesa per investimenti funzionali al prodotto di qualità compresa tra 20-50% della spesa totale del PI	2
		AL Spesa dedicata al prodotto di qualità compresa tra 51 - 80% della spesa totale del PI	4
		A Spesa dedicata al prodotto di qualità compreso tra 81 - 100% della spesa totale del PI	6
C	OGGETTIVI VANTAGGI OCCUPAZIONALI	Assunzione di almeno una persona con contratto a tempo indeterminato	2

CRITERI DI PRIORITA RIFERITI AL PIANO DI INVESTIMENTI (PI)
PUNTI

D	PRIORITÀ PER PI CON SPESA AMMISSIBILE FINO A 250.000 EURO	PI inferiori a 100.000€	10
		PI da 100.001 a 175.000 €	6
		PI da 175.001 a 250.000€	3
E	Riduzione delle superfici impermeabilizzate o tendenti ad un "saldo zero» relativamente al consumo di suolo nel caso di realizzazione di strutture	demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato con riduzione (min. 20%) della superficie impermeabilizzata:	7
		demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato senza riduzione superficie impermeabilizzata ("saldo zero"):	5
		demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato, con aumento della superficie precedentemente impermeabilizzata entro un limite del 50%:	3
F	Valenza ambientale del progetto (bio-edilizia, mitigazione dell'impatto ambientale, interventi di efficientamento energetico)	Sostenibilità energetica	2
		Bioedilizia	Massimo attribuibile e pari a 6
		Mitigazione impatto ambientale	Massimo attribuibile e pari a 5

DEFINIZIONE PUNTEGGIO MINIMO COMPLESSIVO

Il **PUNTEGGIO MINIMO COMPLESSIVO** della domanda, **PENA L'INAMMISSIBILITÀ**, deve essere:

pari o superiore a **6 punti**

Ed è determinato dalla sommatoria del:

a) punteggio conseguito sulla base dei **criteri di priorità** stabiliti per il tipo di azione **4.1.01 RIFERIBILI AL BENEFICIARIO**:

punteggio minimo fissato in PUNTI 1

+

b) punteggio conseguito sulla base dei **criteri di priorità** stabiliti per il tipo di azione **4.1.01** riferibile al **PIANO DI INVESTIMENTI**:

punteggio minimo fissato in PUNTI 5

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di sostegno a valere sull'azione ordinaria 4.1.01 potranno essere presentate a **decorrere dal 10 aprile 2017 fino al 10 luglio 2017** con le modalità procedurali e la specifica modulistica approvate da AGREA.

La mancata presentazione della domanda completa di tutte le informazioni richieste entro il termine perentorio sopra previsto comporta l'impossibilità di accesso agli aiuti del presente bando.

ISTRUTTORIA, DEFINIZIONE PUNTEGGIO COMPLESSIVO E APPROVAZIONE GRADUATORIA

Entro **120 giorni** dalla scadenza del presente avviso, il Gal L'Altra Romagna effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti e che gli investimenti previsti risultino ammissibili richiedendo eventuali chiarimenti e precisazioni necessari al perfezionamento dell'istruttoria.

In tal caso, il beneficiario dovrà dare riscontro alla richiesta entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del Gal L'Altra Romagna, pena la decadenza della domanda di sostegno.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

Spetta al Gal L'Altra Romagna l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA.

Ogni graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio di merito complessivo e sarà approvata con Delibera del CDA del Gal L'Altra Romagna

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito del Gal L'Altra Romagna www.altraromagna.it

I NOSTRI CONTATTI

Sede: via Roma, 24 – 47027 Sarsina(FC)

Tel. 0547698301 – **Fax.** 0547698345

Mail: direzione@altraromagna.net

info@altraromagna.net comunicazione@altraromagna.net

Web: www.altraromagna.it

Seguici su



Scarica la nostra App

